



**PARERE MOTIVATO**  
**n.144 del 25 luglio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo nella ZTO "D4 economico produttiva agro-industriale e polo tecnologico" Ditta Aia s.p.a. nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 25 Luglio 2019 come da nota di convocazione in data 24 Luglio 2019 prot. n.331606;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla ditta proponente con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.200542 del 23.05.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo nella ZTO "D4 economico produttiva agro-industriale e polo tecnologico" Ditta Aia s.p.a. nel Comune di San Martino Buon Albergo;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 274702 del 25.06.19 del Genio Civile di Verona;
- Parere n. 67473 del 4.07.19 assunto al prot. Reg. al n.295205 del 4.07.19 di ARPAV;
- Parere n. 3762 del 12.07.19 assunto al prot. Reg. al n.315170 del 15.07.19 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- Parere n. 6601 del 15.07.19 assunto al prot. Reg. al n.316949 del 16.07.19 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.140/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** la ditta A.I.A. Spa, azienda leader nel settore alimentare, che effettua la lavorazione di vari tipi di carne e la commercializzazione di uova, a fronte di nuove intervenute esigenze di mercato, ha la necessità di espandere i propri spazi lavorativi, al fine di potenziare e innovare il ciclo produttivo e rendere l'azienda sempre più competitiva; allo scopo di dar seguito a tali esigenze la ditta ha presentato l'istanza che riguarda il Piano Urbanistico Attuativo, adottato con DGC n. 163 del 05/10/2018, da realizzarsi in un'area classificata dalla vigente strumentazione urbanistica comunale ZTO "D4 economico produttiva agro-industriale e polo tecnologico".

L'area in argomento, è inclusa in un più vasto ambito denominato "Polo Tecnologico Bios" che ha una superficie complessiva di 760.6780 mq e si estende nel comune di Verona e in quello di San Martino Buon Albergo.

In particolare il suddetto "Polo Tecnologico Bios" comprende:

- il PUA "La Pellegrina" a destinazione produttiva, sul quale la Commissione per la VAS ha già espresso il parere motivato n. 5 in data 23 gennaio 2018 che ricade in Comune di Verona;
- il PUA a destinazione produttiva della Ditta AIA s.p.a., oggetto della presente richiesta, che ricade in Comune di San Martino Buon Albergo.

Ad oggi il suddetto PUA risulta scaduto e con la presente istanza proposto ad una valutazione che tenga conto, tra l'altro, delle leggere modifiche apportate alla perimetrazione. Va evidenziato, ad ogni buon conto, che le nuove attività saranno, inoltre, soggette a verifica di assoggettabilità a VIA provinciale ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 152/2006 e dalla LR n. 4/2016.

In termini dimensionali, la superficie territoriale di riferimento è di 193.708 mq, la superficie coperta esistente è di 51.015 mq, mentre quella coperta di progetto è di 7.729 mq, e l'ampliamento previsto è di 23.082 mq. In sostanza, la superficie totale coperta esistente e di progetto sarà di 81.826 mq, ossia una consistenza inferiore a quella massima realizzabile che è di 87.169 mq. Relativamente alle opere di urbanizzazione, comprensive di verde e di aree a parcheggio, la superficie complessivamente interessata sarà di 19.371 mq. Il Piano Urbanistico Attuativo persegue la finalità di riconfigurare e riorganizzare gli spazi aperti in funzione del previsto ampliamento dello stabilimento, ridisegnando la viabilità di accesso allo stabilimento e ai parcheggi dipendenti, alle



attività direzionali con annessi gli spazi accessori e allo spaccio aziendale. Prevede inoltre la realizzazione di nuove volumetrie da attuarsi in conformità agli indici previsti per la ZTO D4 dal piano degli interventi. In particolare, il PUA prevede la realizzazione di un nuovo volume a sud di quello esistente che consenta di ampliare la cella di conservazione e le sale di lavorazione dei prodotti alimentari crudi e cotti, i magazzini di stoccaggio della materia prima necessaria per le preparazioni alimentari e i magazzini che ospitano gli imballaggi primari e secondari, nonché, i prodotti finiti. La nuova struttura, che una volta realizzata integrerà l'esistente, andrà in parte ad espandere i reparti già presenti e in parte ad accogliere nuove linee di produzione, garantendo le esigenze di sviluppo aziendale. Nel Rapporto ambientale preliminare l'estensore ha analizzato le diverse problematiche ambientali effettuando uno studio sullo stato delle diverse matrici / componenti potenzialmente interessate dall'attuazione del PUA. Nell'analisi prodotta vengono individuate le possibili criticità ambientali e le aree di sensibilità, e proposta una valutazione dei possibili impatti / effetti, anche in termini cumulativi, che ha dimostrato la sostenibilità ambientale della proposta conseguita, in caso di interferenze e criticità, anche attraverso la proposizione di idonee misure di mitigazione / compensazione. Nel RAP l'analisi sullo stato ambientale e sui possibili impatti / effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento non ha evidenziato particolari criticità, eccezion fatta per le matrici / componenti rumore ed emissioni che risultano in qualche modo influenzate da possibili problematiche ambientali, così come, peraltro indicato anche nel parere di ARPAV. Per tali matrici, il RAP valuta che l'intervento possa determinare livelli di rumore compatibili con quelli imposti dalla normativa vigente e che il grado di qualità ambientale non possa essere compromesso né dalla realizzazione dei lotti, né dal traffico indotto. Ad ogni buon conto si propone, ai fini di un controllo ambientale nel tempo di tale matrice, l'effettuazione di monitoraggi post operam volti a verificare il rispetto dei valori limite imposti dalla normativa. Per quanto attiene le emissioni di polveri, in generale in prevalenza prodotte dal movimento dei mezzi d'opera in fase di cantiere, il RAP prevede l'adozione di tecniche e modalità operative che consentano di limitare le emissioni nella fase dei lavori, nonostante l'impatto previsto risulti contenuto e reversibile. Con riferimento alla viabilità e al traffico le valutazioni fatte, anche con l'ausilio di uno specifico studio viabilistico, sono orientate a considerare come non significative le potenziali interferenze generate dall'attuazione del PUA. Al riguardo è evidenziato come la realizzazione della rotatoria sulla ex SS n.11, che permette l'innesto sulla viabilità ordinaria, concorra ad evitare un appesantimento del traffico veicolare misto / pesante sulla strada della Polveriera e le diramazioni permettano di suddividere il traffico degli autoarticolati in ingresso allo stabilimento da quello leggero diretto verso gli uffici, lo spaccio e le lavorazioni. Va dato conto inoltre di come le analisi contenute nello studio del traffico abbiano dimostrato che, in un giorno feriale medio, le condizioni di esercizio attuali, anche a seguito della realizzazione dell'intervento, manterranno una sostanziale invarianza. Inoltre, lo studio ha messo in luce come i livelli di servizio più critici si riscontrino sulla rotatoria, tra la SR 11 e la tangenziale est, con dei rallentamenti generati dalle interazioni con il vicino nodo semaforizzato di via Unità d'Italia – via Gottardo. Tali criticità tuttavia trovano una risposta mitigativa nei previsti interventi di rifasamento proposti per il nodo semaforizzato. A garanzia della regimazione idraulica è previsto l'accumulo e lo smaltimento delle acque raccolte sui piazzali mediante sistemi di infiltrazione. Come risulta dalla valutazione di compatibilità idraulica, l'incremento di volume di acque meteoriche da laminare, a seguito della realizzazione degli interventi di modifica della permeabilità delle zone rispetto allo stato attuale, è pari a 2.500 mc. Gli effetti legati allo sversamento di acque di dilavamento nel sottosuolo saranno limitati in quanto sono previsti sistemi di abbattimento degli inquinanti, nel rispetto delle norme tecniche art. 39 del PTA (vasche di prima pioggia). Le acque degli scarichi civili e industriali, provenienti dal centro di lavorazione carni, dagli impianti produttivi presenti nell'area, dalle aree di lavaggio e dagli scarichi a servizio di uffici e laboratori, verranno collettati e conferiti all'impianto di depurazione che serve il polo agroalimentare. Va evidenziato che tale impianto presenta attualmente una potenzialità di circa 120.000 A.E. e che lo stesso ha avuto la compatibilità ambientale in sede di VIA con DGR n. 867 del 09 giugno 2016 per l'incremento della potenzialità e il miglioramento della capacità depurativa. È previsto che l'acqua, una volta depurata, sia conferita



alla Fossa Rosella, sulla base della concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura. Nel RAP è valutato che, per la matrice suolo e sottosuolo, l'attuazione del PUA non possa determinare effetti significativi sull'ambiente. Tale valutazione viene fatta sulla scorta delle considerazioni contenute nella specifica relazione geotecnica. Dall'analisi di coerenza con la strumentazione sovraordinata non emergono elementi di contrasto o di incompatibilità ascrivibili alla variante in esame. I pareri resi dalle Autorità ambientali consultate non hanno evidenziato possibili effetti derivanti dall'attuazione del PUA in esame, eccezion fatta per il parere n. 67473 del 04/07/2019 di ARPAV, che fa presente come l'intervento possa generare effetti negativi sull'ambiente dovuti all'aumento del rumore e delle emissioni.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 25 luglio 2019, dalla quale emerge che, il Piano Urbanistico Attuativo nella ZTO D4 economico produttiva agro-industriale e polo tecnologico - Ditta Aia s.p.a. nel Comune di San Martino Buon Albergo, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che in fase di attuazione, siano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare - RAP e negli studi specialistici nello stesso richiamati, con particolare riferimento al rumore e alle emissioni generate, e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate, nonché la relazione Vinca n. 140/2019.

**DATO ATTO CHE** in riferimento alla gestione delle acque, tenuto conto di quanto riferito dal Consiglio di Bacino Veronese in fase istruttoria, risulta necessario che gli scarichi siano allacciati alla fognatura di Verona servita dal Depuratore "Città di Verona".

**DATO ATTO CHE** per quanto attiene le acque meteoriche dei piazzali, la gestione dovrà essere effettuata in conformità di quanto previsto dall'art. 39 del piano di Tutela delle Acque.

**PRECISATO CHE** la valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo nella ZTO "D4 economico produttiva agro-industriale e polo tecnologico" Ditta Aia s.p.a. nel Comune di San Martino Buon Albergo in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;



- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
    - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 199 del 25/10/2016 e n. 240 del 07/12/2016 della Commissione Regionale VAS

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VincA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine